

COMUNE DI RIMINI

ALL'ASS.RE LL.PP. - MOBILITA' - QUALITA' URBANA

ALL'ASS.RE ALL'AMBIENTE

AL DIRETT. RE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E AMBIENTE

AI PRESIDENTI DEI QUARTIERI 1-5 LORO CONSIGLI E COMMISSIONI COMPETENTI

AGENZIA MOBILITA' RIMINI

AL PRESIDENTE

AL DIRETTORE

OGGETTO: PROGETTO NUOVA ROTATORIA VIA XXIII SETTEMBRE-VIA SACRAMORA

ASPETTI GENERALI

In seguito all'esame del progetto della nuova rotatoria di via XXIII Settembre-via Sacramora, discusso in Commissione del Quartiere n°5 il 26-10-2006 e in Consiglio di Quartiere congiunto n°1 e n°5 del 27-10-2006, si manifestano da parte della nostra Associazione le seguenti considerazioni, osservazioni e suggerimenti.

In primo luogo colpisce che nessun tecnico progettista abbia descritto il dettaglio del progetto ai due Quartieri interessati; in ogni caso non sfuggono alcune criticità evidenti che qui di seguito si evidenziano nei particolari.

Si premette altresì che su tale tratto di importante arteria cittadina la nostra Associazione si era già espressa con svariate osservazioni protocollate nel 2005 e 2006 in merito ad opere realizzate e connesse alla mobilità della zona come la ciclo-pedonale di via XXIII Settembre e il sottopasso di via Popilia-rotonda via Bagli che presentano diversi particolari comuni a questo progetto e purtroppo gli stessi difetti. Da tali osservazioni si può trarre un utile spunto.

In generale ed in linea di principio, le rotatorie, se ben concepite in un merito di progettazione allargata che consideri i vari punti di interesse, criticità ed uno studio completo dei flussi utilizzatori, possono conferire una discreta fluidità e funzionalità alla mobilità.

Purtroppo il contesto e le particolarità del progetto in esame non rientrano nei parametri suddetti.

Più in dettaglio, a nostro avviso, la copiosità e la tipologia dei flussi dei mezzi a motore presenti specie in presenza di grandi manifestazioni fieristiche ed in alcuni orari critici è tale che ne bloccherebbe in ogni caso la circolazione transitante in tale rotatoria, così come in altre previste in progetto in aree adiacenti.

Si intende che senza una drastica riduzione dei mezzi privati a motore di tutti i generi (provenienti dalla fiera, autocarri cava, mezzi commerciali, privati in genere), ed un adeguato potenziamento delle strutture per mobilità lenta, del trasporto pubblico e dell'intermodalità (bike sharing, bici-treno, bici-bus, piedi-bus, carpooling, carsharing, parcheggi scambiatori, etc.), tale opera è destinata ad essere non funzionale e conseguentemente a fallire.

Fermo restando quanto suddetto, entrando nel dettaglio del progetto, si constata e conseguentemente si suggerisce, per renderlo nel concetto e materialmente funzionale di adottare quanto esposto nei sotto elencati punti.

DETTAGLI

-Non esiste continuità ciclopedonale lato monte in via XXIII Settembre.

Soluzione: realizzare opportuno marciapiede (in continuità e stesse dimensioni del marciapiede ciclopedonale proveniente da via Emilia), fino a congiungerlo alla ciclopedonale sul deviatore Marecchia, ed ove necessita, allargando quanto serve la sede di calpestio lato strada di arrocco.

L'attraversamento della rotatoria, lato monte, non deve presentare restringimenti (esistono le quote per poterlo ricavare), e deve essere prevista un'isola di larghezza adeguata al passaggio ciclabile con attraversamento ciclopedonale (restringimento dimensioni minime corsie carrabili).

-L'attraversamento pedonale su via XXIII Settembre lato Rimini così com'è ubicato da progetto non è funzionale e non ha continuità.

Soluzione: traslare di 50m verso il centro città nei pressi della nuova pensilina TRAM lato mare (da progetto sbocca pericolosamente sull'ingresso carrabile Coop), renderlo semaforizzato a chiamata con accorgimenti particolari per diversamente abili e ciclopedonale (punto di attraversamento particolarmente utilizzato).

Associazione "Pedalando e Camminando..."

Sede Legale: Via Popilia, 50 47900 Rimini (RN) Tel/Fax 0541-742617 Cell. 333-5936662

Iscrizioni e Amministrazione: Tel. 0541-53193 Cell. 3333866083 mail: segreteria@pedalandoecamminando.it

www.pedalandoecamminando.it E-MAIL: info@pedalandoecamminando.it

La fermata TRAM (Coop), lato monte dovrà essere traslata specularmente alla fermata lato mare. L'attraversamento così modificato, raccoglierà completamente il flusso ciclopedonale, mare-monte e viceversa in sicurezza ed a distanza adeguata dalla rotonda.

Inoltre tale attraversamento dovrà essere prolungato con i criteri di cui sopra fino a giungere entro il parcheggio Coop nei pressi della rastrelliera bici, dando così sicurezza, criterio e continuità di movimento.

-il marciapiede pedonale del piccolo viale senza nome, (nei pressi del negozio di telefonia), parallelo alla COOP come risulta da progetto non è funzionale e non ha continuità.

Soluzione: connetterlo all'adiacente marciapiede ciclopedonale proveniente da via Emilia con adeguato attraversamento ciclopedonale, abbattendone le barriere architettoniche e allargarne la superficie rendendolo esso stesso ciclopedonale (continuità con le vicine ciclopedonali di via delle Piante e Ponte dello Scout).

-Gli attraversamenti lato mare (via Sacramora) e lato ovest (via XXIII Settembre) presentano caratteri di pericolosità e non hanno continuità.

Soluzione: rendere gli attraversamenti ciclopedonali in continuità con i due assi esistenti e restringere le corsie carrabili fino alla larghezza minima di 3.75m dando possibilità di allargare i marciapiedi relativi e le isole di attraversamento con il duplice obiettivo della diminuzione della velocità veicolare e fornendo più sicurezza causa il minor ingombro durante l'attraversamento in bicicletta.

SUGGERIMENTI E ASPETTI TECNICI COMUNI A TUTTO IL PROGETTO (vedere Decreto Ministeriale n°557 del 30-11-1999)

-Tutte le rampe di accesso ai percorsi ciclopedonali devono essere realizzate secondo criteri atti a facilitare i movimenti dei diversamente abili e realizzati a forma di mezzaluna o baia marina in modo da non presentare salite troppo accentuate, scalini, dossi e o spigoli vivi per facilitare i movimenti ciclopedonali (es. marciapiede lungomare di Marina Centro).

-Per la realizzazione dei bordi delle stesse rampe ed i percorsi ciclopedonali in genere evitare, cordoli o altro materiale edilizio presente per propria caratteristica costruttiva o per particolarità di posa, asperità, spigolature e quant'altro ostacolo possa rendere difficoltoso e pericoloso l'utilizzo al ciclista, al pedone e al disabile .

-Adottare, manti cementizi o bitumi permeabili adeguatamente livellati non lasciando a fine opera tassativamente bordini o scalinetti nei raccordi con le rampe.

-Tutti gli accessi ai marciapiedi ciclopedonali dovranno essere opportunamente sbarrati con idonei fittoni anti-intrusione dei veicoli a motore e segnalati con estrema evidenza per mezzo di appositi catarifrangenti.

-Tutti i percorsi ciclopedonali e gli attraversamenti devono presentare apposito manto di asfalto rosso rialzando gli attraversamenti di 3cm dal piano stradale.

-Tutta la cartellonistica stradale non dovrà essere in ostacolo ai movimenti ciclopedonali (pali incurvati a bandiera e fissati a bordo marciapiede interno e ove è possibile usare più vele segnaletiche per palo). Le cartellonistiche pubblicitarie e le paline di fermata TRAM dovranno essere installate secondo tali criteri. Tutti i pali in oggetto dovranno essere segnalati con estrema evidenza e dotati di opportuni catarifrangenti.

-Dotare tutti i percorsi e gli attraversamenti ciclopedonali di adeguata illuminazione e secondo i dettami delle leggi regionali/nazionali sull'inquinamento luminoso e tenendo conto delle zone d'ombra dovute alle alberature presenti.

-Dotare il percorso di pensiline TRAM con il minimo ingombro, ubicandole in modo di non pregiudicare il movimento ciclopedonale in transito e dotarle di catarifrangenti. Predisporre un adeguato e sicuro spazio sul retro della pensilina per il corridoio dei flussi ciclopedonali transitanti.

-Tutti i cordoli dei marciapiedi ciclopedonali lato strada in particolare quelli in prossimità di innesti o curve sul tracciato, dovranno essere particolarmente evidenziati con occhi di gatto o quant'altro per evitare il sormontare sul tracciato ciclopedonale da parte dei veicoli a motore. Ove si ritenga che la situazione sia pericolosa (es. rotonde, sottopassi), adottare guard-rail arrotondati del tipo installato sul ponte deviatore Marecchia o sul ponte di via Dei Mille.

-Dotare i percorsi ciclabili di specifica segnaletica indicanti le continuità di percorso con la rete cittadina (vedere nostro "Piano di mobilità lenta" inserito nel "Piano d'azione Comunale").

Rimini 20-11-2006

Il Presidente
Abbondanza Marco

Associazione "Pedalando e Camminando..."

Sede Legale: Via Popilia, 50 47900 Rimini (RN) Tel/Fax 0541-742617 Cell. 333-5936662
Iscrizioni e Amministrazione: Tel. 0541-53193 Cell. 3333866083 mail: segreteria@pedalandoecamminando.it
www.pedalandoecamminando.it E-MAIL: info@pedalandoecamminando.it